

Francavilla (Ch) - Seminario sul Tagesmutter: una nuova proposta per l'educazione dei bimbi

29 novembre 2013

Si terrà sabato 30 novembre, a partire dalle ore 10.30, l'incontro pubblico sul tema "Tagesmutter" Mamme di giorno organizzato da Cittadinanzattiva onlus, il movimento di partecipazione civica che opera in Italia e in Europa per la promozione e la tutela dei diritti dei cittadini e dei consumatori.

Il seminario - che si svolgerà nella sala convegni del Museo Michetti, in Piazza San Domenico - si pone l'obiettivo di dare una nuova risposta ai bisogni

delle famiglie che incontrano spesso difficoltà nell'accedere agli asilo-nido sia pubblici, per esubero degli iscritti, che privati per eccessivi costi da sostenere. Al tavolo relatori per l'Abruzzo interverranno la consigliera regionale Marinella Sclocco il sindaco di Francavilla Antonio Luciani, l'assessore alle politiche sociali, Francesca Buttari, la coordinatrice asili nido del comune di Teramo, nonché tutor del coordinamento pedagogico della regione Abruzzo, Anna Ferrante ed Aldo Cerulli, segretario regionale di Cittadinanzattiva Abruzzo. Parteciperanno Alberto di Capua, presidente di Age Senigallia, Regione Marche e Paolo Costarelli, presidente e coordinatore attività dell'associazione "Scarabocchiando a casa di" della regione Lazio, ove il Tagesmutter è già una realtà.

Nella pratica la "mamma di giorno" è una donna che si offre per la cura e l'educazione di altri bambini presso il proprio domicilio, che si trasforma così in un "nido di famiglia", ma che richiede procedure più semplici e snelle per essere aperto e gestito. Un servizio complementare, dunque, al comune nido d'infanzia, che può fornire risposte flessibili e differenziate alle esigenze dei genitori moderni. Permette alle famiglie di affidare in modo stabile e

continuativo i figli a operatori educativi chiaramente formati che forniscono educazione e cura a uno o più bambini di altri presso il proprio domicilio.

È un modello preso ad esempio dai paesi del nord Europa, che si è diffuso rapidamente in tutte le altre nazioni europee fatta eccezione per Italia, Spagna e Grecia, che hanno, da poco iniziato a sviluppare questa realtà. In Italia in particolare, una versione davvero istituzionalizzata del fenomeno si può

circoscrivere alla sola regione autonoma del Trentino Alto Adige, dove il nido in famiglia è ormai una realtà consolidata e funzionante.

Diventare Tagesmutter non è comunque un lavoro che può essere improvvisato: in molte regioni, per svolgere questa professione, per le aspiranti "bambinaie da casa" le amministrazioni locali prevedono dei corsi di formazione, generalmente della durata di 250 ore.

È

Fonte: Cittadinanzattiva

È

È

È